

**ALLEGATO B “Proposta culturale attività istituzionale e piano economico relativo”**

Con la presente il/la sottoscritto/a:

Nome e cognome del legale rappresentante	Silvano Panichi
Nome Associazione/Ente/etc.	Associazione Culturale Atto Due
Indirizzo	Via San Martino 107 – 50013 Campi Bisenzio (FI)
e-mail	info@attodue.net

**dichiara**

che nella medesima non sono inseriti i progetti, le attività culturali e le iniziative per le quali si sono richiesti o si intendono richiedere contributi al Comune di Firenze, in particolare:

- i progetti afferenti “I festival e le grandi rassegne dell’Estate Fiorentina 2021-2022-2023” già sostenuti con il contributo di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2020/DD/1226 o che si intendono presentare in occasione di eventuali avvisi di selezione per la rassegna Estate Fiorentina annuale relativa ad eventi diffusi che si svolgeranno dal mese di giugno a settembre;
- i programmi e le attività culturali presentate e/o che si intendono presentare ai fini del riconoscimento dell’abbattimento del canone di concessione per l’utilizzo di immobili di proprietà comunale, ai sensi del Regolamento sui beni immobili del Comune di Firenze approvato con delibera del Consiglio comunale n. 33 del 5 giugno 2017;
- i programmi e le attività culturali che si intendono realizzare come già assegnatario di “spazio estivo cittadino” o che si intendono presentare per la partecipazione ad altra selezione per l’assegnazione di “spazi estivi cittadini”, in virtù dei quali è applicato l’abbattimento del canone per l’occupazione di suolo pubblico pari all’80% ai sensi dell’art. 27 comma 1, del “Regolamento comunale per l’applicazione del canone per l’occupazione di spazi e aree pubbliche (Cosap)”;
- i progetti e le attività presentate o che si intendono presentare in occasione dell’avviso di selezione per l’erogazione di contributi culturali del Quartiere2;
- I progetti e le attività finanziate o che saranno finanziate con contributi economici da altre Direzioni comunali dell’Amministrazione Comunale;



**Proposta culturale sezione A****Identità culturale cittadina***(elemento desumibile delle attività svolte nel corso degli ultimi 10 anni)*

ATTODUE è il nuovo nome della ex Associazione Culturale Laboratorio Nove, storica associazione culturale dell'area nord ovest fiorentino.

Non si presenta quindi come una nuova associazione ma come la piena continuità della precedente. Il cambio del nome, avvenuto nel corso del 2011, è stato motivato dall'ampliamento delle relazioni che il Laboratorio Nove ha avuto nel rapporto con gli Enti Territoriali dell'area fiorentina (Firenze, Sesto Fiorentino e Campi Bisenzio) e per una nuova progettualità di "residenza" che ha portato l'Associazione con il nuovo nome a coprire nuove opportunità gestionali ed artistiche. Atto Due fa parte dell'Associazione Nazionale Compagnie e Residenze di Innovazione Teatrale (ANCRIT – Agis), nata per valorizzare e tutelare a livello nazionale le esperienze di Residenza multidisciplinare; inoltre fa parte del coordinamento regionale di RAT Residenze Artistiche Toscane e come capofila di ATS gestisce la multiresidenza presso il Teatro Limonaia di Sesto Fiorentino intessendo relazioni con tutto il territorio della piana fiorentina.

Atto Due, è un centro di formazione e ricerca teatrale fondato a Firenze nel 1982, diretto da Silvano Panichi. Opera in tre diversi settori teatrali: formazione, produzione e distribuzione. Nel campo della produzione la Compagnia Atto Due ha sviluppato un percorso originale di creazione teatrale sia attraverso un lavoro approfondito sulla drammaturgia contemporanea.

Nell'ultimo decennio Atto Due si è aperto ad una nuova serie di collaborazioni registiche: Luca Camilletti, fondatore di Kinkaleri, artista dal percorso poliedrico che ha portato la compagnia ad esplorare nuove metodologie performative, il regista francese Patrice Bigel, che ha firmato nel 2018 una regia, frutto di laboratorio intensivo con giovani attori del territorio, inoltre Massimiliano Civica, prezioso collaboratore, con cui Attodue ha prodotto tre spettacoli, due dei quali ancora in repertorio, e Oscar De Summa, artista con il quale abbiamo prodotto nel 2016 *La sorella di Gesùcristo* (con La Corte Ospitale) e in questo anno 2021 stiamo ultimando la nuova produzione *Nessun elenco di cose storte* frutto di un processo di residenza creativa.

Costanti sono anche i rapporti con le compagnie e le strutture fiorentine come Murmuris e Teatri d'Imbarco tramite progetti e collaborazioni sul territorio e nel Comune di Firenze (solo per citare un esempio la messinscena di *Firenze libera tutti!* in collaborazione con Murmuris realizzata nel giardino di Casa Siviero nel luglio del 2019).

Negli ultimi anni quindi la compagnia ha confermato la propria vocazione migratoria verso linguaggi e poetiche nazionali e internazionali, creando e consolidando rapporti produttivi sia con registi interni al proprio staff artistico sia con "collaboratori" di un viaggio comune.

Atto Due da qualche anno è capofila di una ATS per la gestione del Teatro Limonaia di Sesto Fiorentino dove organizza, promuove e gestisce una stagione (da ottobre ad aprile) in multiresidenza con Company Blu e Associazione Teatro della Limonaia e inoltre organizza un cantiere estivo nel giardino del teatro dedicato alla formazione, agli spettacoli ed eventi. Questo importante spazio di rappresentazione permette una connessione e un rapporto di collaborazione con le compagnie e le strutture fiorentine con le quali Atto Due co-progetta, ospita, promuove azioni condivise, tese al coinvolgimento del pubblico dell'area metropolitana tutta.

Premi nell'ultimo decennio:

2015 - Massimiliano Civica riceve il **Premio Ubu** per la miglior regia con lo spettacolo *Alceste*, premio ricevuto anche da Monica Piseddu come migliore attrice. Coproduzione tra AttoDue e Fondazione Pontedera Teatro. Lo spettacolo si tenne soltanto a Firenze per un mese ininterrotto di rappresentazioni nella sala del semiottagono alle Murate.

2016 - lo spettacolo *La sorella di Gesùcristo* di e con Oscar De Summa, riceve il **Premio Rete Critica** come miglior spettacolo dell'anno. Coproduzione AttoDue e La Corte Ospitale.

Nel corso dei suoi 39 anni di esistenza, Atto Due (Laboratorio Nove) ha creato nel territorio fiorentino decine e decine di occasioni artistiche di importanza nazionale ed internazionale, ne elenchiamo solo alcune tra le tante:

- Eventi site-specific nella città di Firenze (*Il migliore dei mondi possibili* al Ex Monastero di Sant'Orsola 2017, *Firenze libera tutti!* a Casa Siviero 2018, entrambi in collaborazione con Murmuris).
- Rappresentazioni delle sue produzioni in quasi tutti i teatri fiorentini
- La scuola di teatro Laboratorio Nove dal 1982 ha formato i migliori nuovi giovani attori fiorentini. L'elenco sarebbe lunghissimo.

Queste sono solo alcune cose che testimoniano come la città di Firenze e il Atto Due si siano scambiati opportunità, occasioni culturali, manifestazioni, che hanno arricchito entrambi. Lo spostamento della sede legale a Campi Bisenzio è stato deciso per congruità con il *Festival Luglio Bambino* che Atto Due organizza in quella periferia, così come parte delle nostre attività sono decentrate a Sesto Fiorentino. Ma tutto ciò non ha mai messo in discussione la centralità del nostro intervento sulla città di Firenze vista anche come il motore di una più ampia città metropolitana.



**Qualità culturale/artistica dell'attività proposta**

Nel triennio 2021/2023 Attodue presenta nel territorio fiorentino tre azioni principali: produzione e coproduzione di spettacoli di alta qualità riconosciuti ed inseriti nei programmi ministeriali e regionali, azioni di scouting dedicate a nuove formazioni artistiche e performative con accompagnamento e tutoraggio anche di singoli artisti, e programmazione della stagione invernale ed estiva che permette una relazione puntuale e costante con compagnie e realtà fiorentine e ugualmente una collegamento con il pubblico fiorentino che vogliamo continuare ad implementare nella logica di un territorio diffuso.

**1) produzione e coproduzione**

La produzione teatrale di Atto Due si colloca tra le proposte di qualità del panorama teatrale italiano, tutte le produzioni teatrali sono presentate in prima nazionale nel territorio fiorentino, sia nello spazio che la compagnia gestisce che nei teatri fiorentini. Le relazioni che Atto Due ha intessuto ed intesse costantemente con le realtà del territorio sono il fulcro creativo e progettuale del proprio operato. Nel triennio già sono in cantiere progetti e co-produzioni con soggetti e realtà residenti artisticamente sulla città di Firenze. Molte delle prove e dei progetti sono sviluppati nella nuova sede operativa dell'Associazione sita in Firenze.

Tra i nuovi progetti produttivi segnaliamo *Vincent River* (titolo provvisorio) dal testo omonimo di Philip Ridley. Una produzione che vorremmo costruire tramite un rapporto di scambio con gli studenti degli Istituti Scolastici secondari di secondo grado di Firenze proprio in virtù delle "problematiche" che il testo affronta sugli adolescenti e per affrontare il tema della lingua straniera (il testo originale è in inglese). Un testo che racconta il desiderio di essere amati, una necessità di prossimità e di esigenza di manifestazione di se stessi che spesso incontra ostacoli nella società (soprattutto nei coetanei). Stiamo inoltre lavorando per inserire la produzione in forma di mise-en-espace alla prossima edizione del Florence Queer Festival.

Questo è soltanto il primo passo di un progetto che si svilupperà nei contenuti e nelle forme nel prossimo triennio.

**2) Scouting e tutoraggio**

Attodue ha da sempre sviluppato un tutoraggio nei confronti di nuove formazioni artistiche di giovani che iniziavano il loro percorso nel mondo della cultura dello spettacolo e delle arti performative. Un'attività che ha garantito continuità e accompagnamento all'inserimento nel "mondo del lavoro" ai tanti giovani che hanno seguito i suoi corsi di formazione e mostrando particolare capacità e volontà.

Anche nel triennio 2021/2023 a questa attività sarà dedicata particolare attenzione, sia attraverso i progetti di artisti in residenza, sia attraverso l'inclusione dei singoli soggetti artistici in attività proprie di Atto Due.

**3) programmazione stagione e formazione del pubblico**

Lo spazio del Teatro Limonaia è caratterizzato da un'attività di stagione con presentazione di produzioni (ricordiamo che lo spazio è una multiresidenza multidisciplinare) ed ospitalità mirate ad offrire uno sguardo sul panorama artistico del territorio della piana fiorentina, inoltre per sua morfologia (la particolare struttura architettonica) permette di presentare "prodotti" artistici particolari e unici che sovente sono un'attrattiva per il pubblico fiorentino che in tal modo ha l'occasione di vedere spettacoli e performance che difficilmente si adatterebbero ad altri spazi convenzionali.

Proprio a causa della diffusione pandemica che ha colpito il nostro paese già dallo scorso anno,



abbiamo deciso di ri-utilizzare ed implementare il bellissimo giardino prospiciente il teatro organizzando una sorta di “cantiere” (parliamo dell’edizione sperimentale dell’estate del 2020) che voleva mostrare non soltanto un “risultato finale” la cosiddetta produzione ma anche e soprattutto il “lavoro” che aveva caratterizzato il percorso creativo in questo momento storico di pandemia e di “lontananza”; una sorta di manuale per immagini, una galleria di fotogrammi in sequenza che attraversano i capitoli essenziali dell’arte scenica in quella che già nella scorsa estate sembrava essere una fase post-pandemica. In realtà queste circostanze straordinarie perdurano e ci hanno obbligato a ripensare il modo di fare teatro e anche il modo di “tornare” il pubblico in condizioni di “sicurezza”. Da qui la volontà di continuare a utilizzare il giardino – lo spazio all’aperto – come luogo di rappresentazione, come luogo di incontro “sicuro”, come spazio neutro di costruzione e visioni, multifunzionale, aperto all’accoglienza di artisti e pubblico. Nel triennio 2021-23 l’attività estiva del giardino sarà notevolmente potenziata con collaborazioni e link alla città di Firenze, attraverso ospitalità di compagnie fiorentine – una fra tutte Teatri d’Imbarco – e tramite relazioni che implementeremo in concerto con l’Amministrazione comunale sul progetto *La città dei lettori*.

Un programmazione che guarda alla città ma che auspica una forza centripeta verso quel territorio diffuso di cui si parlava prima, per un’offerta culturale che riesca ad ampliare i confini e che permetta allo spettatore di “viaggiare” da un luogo ad un altro.



**capacità di coinvolgere pubblico nelle iniziative e nelle attività culturali**

Atto Due come di consueto pone molta attenzione alla formazione del pubblico e al raggiungimento di categorie più resistenti (i giovani under 35 ad esempio), questo sia tramite una programmazione e una organizzazione di eventi e laboratori tematici di assoluta qualità ma anche e soprattutto con progetti mirati proprio allo scopo di cui sopra, tra i quali possiamo annoverare:

Il progetto *A lezione di teatro, Colloqui amichevoli con i grandi interpreti della scena* coordinati da Teresa Megale e a cura di Compagnia Teatrale Universitaria Binario di Scambio diretta da Teresa Megale in collaborazione con Atto Due e con il patrocinio del Comune di Sesto Fiorentino. Un progetto di collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze – corso di Laurea Pro.Ge.As e Pro.Smart che nasce in occasione di un Bando "Nuovi Pubblici" promosso da Fondazione CR Firenze e che dal 2019 ha visto nascere questi appuntamenti che hanno avuto notevole successo di pubblico. A lezione di teatro è una serie di incontri dedicati ai principali interpreti della scena, appuntamenti che si configurano come un dialogo aperto per presentare, ricordare, approfondire percorsi ed esperienze a tutt'oggi fondamentali nella storia del teatro contemporaneo. Analizzare l'arte della recitazione è un modo per avvicinarsi alla pratica teatrale in una forma nuova, con la consapevolezza che il teatro e i suoi esecutori sono portatori di cultura, di idee, di sogni tradotti in parola e gesti ma anche in stasi e silenzi. Un'occasione importante per il pubblico e per i gli interessati di avvicinamento all'arte del teatro e della recitazione. Durante il periodo del lockdown gli appuntamenti si sono svolti in modalità online.

Altro importante progetto sulla formazione del pubblico e che mette in connessione il Teatro Limonaia con i teatri fiorentini ma anche con le residenze artistiche regionali è Casateatro, un progetto nato dalla collaborazione tra Unicoop Firenze e Murmuris, che coinvolge alcuni teatri attivi nel progetto delle Residenze sostenuto dalla Regione Toscana, l'obiettivo è quello di strutturare l'ascolto dei bisogni degli spettatori e dare risposta alle loro attese. Le sezioni soci Unicoop Firenze promuovono e coordinano gruppi di interesse di soci spettatori sul territorio di loro pertinenza. Unicoop Firenze con l'aiuto di esperti operatori dell'ambito teatrale, offre un periodo di formazione al ruolo di spettatore consapevole, attraverso una visione critica della programmazione e dell'esperienza dei teatri. I soci spettatori sono impegnati a studiare prima e a discutere dopo la visione dei singoli spettacoli in cartellone, le scelte del teatro, del loro territorio. A conclusione del percorso, ogni singolo teatro, secondo una formula comune ma flessibile si impegna a strutturare un dialogo col gruppo di interesse di spettatori della sezione soci del territorio, per condividere valutazione e ideazione delle proprie stagioni. Dalla stagione 2019\20 anche il Teatro Limonaia di Sesto Fiorentino partecipa al progetto ospitando "gli spettatori di casa Teatro" alla visione dei propri spettacoli in cartellone.



**Linee programmatiche 2022-2023**

Per il biennio 2022-23 Atto Due proseguirà nell'intento di preservare e sviluppare la sua attività produttiva e progettuale e di organizzazione della stagione teatrale invernale ed estiva con le relative connessioni e collaborazioni con istituti e compagnie della città di Firenze.

Negli intenti artistici e programmatici della compagnia sono confermate l'attitudine alla ricerca e alla sperimentazione in campo teatrale e performativo con collaborazioni e tutoraggi mirati al coinvolgimento di artisti e maestranze presenti sul territorio. Quella infatti che cerchiamo è un'identità territoriale forte e ampia che possa abbracciare sia il Comune sul quale operiamo ma anche e soprattutto quell'area fiorentina del nord-ovest – sulla quale già operiamo in rete con altre Associazioni al sostegno delle compagnie giovani tramite il progetto sulle residenze creative Art. 43 del Fus.

Tra gli obiettivi primari permangono quindi: la produzione e co-produzione; l'implementazione della programmazione estiva (in giardino) e il sostegno e tutoraggio di giovani artisti e compagnie del territorio.

Uno dei progetti più importanti del prossimo biennio, in continuità con le linee artistiche e programmatiche di Atto Due – e oggetto di studio e ricerca che trasversalmente ha attraversato tutte le azioni della compagnia, dalla formazione alla produzione, nell'ultimo anno - ci porterà a sviluppare e indagare il tema della famiglia (declinato sulle diverse figure sia genitoriali che filiali, e su tutte quelle relazioni che si intessono fra diverse generazioni) sulla produzione di più formati (spettacoli, eventi, progetti site-specific) in collaborazione con Murmuris compagnia residente al Teatro Cantiere Florida di Firenze. L'idea è quella di coinvolgere nel sistema di "creazione di un evento culturale" partecipanti diversi e differenziati: fra questi saranno sicuramente coinvolti gli studenti delle scuole superiori fiorentine in collaborazione con l'Associazione Murmuris e con tutti quegli studenti che partecipano al progetto di formazione del pubblico denominato *Teens*.

*Teens* è un progetto, creato da Murmuris, di educazione alla visione e comprensione del teatro contemporaneo rivolta ai ragazzi delle scuole superiori di secondo grado. Risponde al desiderio di coinvolgere gli adolescenti in un evento culturale offrendo loro la possibilità di viverlo dall'interno, rendendoli protagonisti del racconto della sua preparazione, di ciò che accade in scena e del dietro le quinte. Un progetto social media storytelling laboratoriale teorico-pratico che utilizza gli strumenti digitali per raccontare il teatro in modo interattivo e condividere l'esperienza con la propria comunità.

Concretamente, tramite la modalità di "confronto attivo" di cui sopra, si intende nel biennio proseguire con la produzione di spettacoli ed eventi culturali legati al tema "dei legami" famigliari con due co-produzioni; una internazionale con la Francia e l'altra con l'Associazione Murmuris.

Infine tra gli obiettivi programmatici rimane la volontà di sviluppare l'attività estiva spettacolare e performativa nel giardino con la possibilità di intessere relazioni con realtà fiorentine. Come già detto in precedenza la potenzialità di un luogo all'aperto con caratteristiche di multifunzionalità ci permette di poter ampliare l'offerta di prodotti e output culturali – anche particolari – che diventano un'attrattiva per il vicino pubblico fiorentino.

Quello che vorremmo formalizzare è una costante edizione "estiva" con programmazione e ospitalità di spettacoli ed eventi che creino un ponte con l'intera area metropolitana.

Anno 2021

**PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO**

Il totale delle entrate e delle uscite per la realizzazione dell'attività istituzionale deve perfettamente bilanciarsi (pareggio di bilancio). Il contributo del Comune di Firenze è una compartecipazione a parziale copertura dei costi dell'intero progetto realizzato e non potrà superare l'80% della somma di spesa complessiva prevista per l'intera attività.

La presente tabella è solo a titolo indicativo. Le voci possono essere modificate liberamente dal proponente.

A) USCITE		B) ENTRATE	
Spese generali	12.000,00	Contributo richiesto al Comune di Firenze (voce obbligatoria)	5.000,00
Spese per personale artistico, tecnico e amministrativo	57.000,00	bigliettazione	8.000,00
Spese per allestimenti	8.000,00	Contributi da Enti pubblici e privati (quota parte)	55.000,00
Spese per rimborsi artisti	6.000,00	Risorse proprie	16.000,00
Spese SIAE	1.500,00		
Altre voci (pubblicità e promozione, collaborazioni e tutoraggi, ecc.)	5.500,00	Altre voci (ricavi da vendita spettacoli)	6.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO USCITE</b>	<b>90.000,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>90.000,00</b>

Ass. Cult. ATTITUDE  
 Sede legale: Via San Martino, 187  
 50013 CAMPI BISENZIO  
 Partita IVA 03406860480  
 C.F. 94007110482